



Comune di Vimodrone



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

MISSIONE: 5- COMPONENTE: 2 - "Tutela del territorio e della risorsa
idrica" INVESTIMENTO: 2.1

Comune di Vimodrone

Provincia di MI

Dichiarazione riferita al DNSH

LAVORI

Riqualificazione nuovo ingresso sud cimitero capoluogo e realizzazione parcheggio - integrazione percorso
ciclopeditone - CUP: D19J21005200005

COMMITTENTE

Responsabile Unico del Procedimento Carlo Tenconi

IMPRESA

CONTRATTO

N° Repertorio

del

Registrato il

Presso

al n°

Mod.

Volume

Foglio

Prezzario

Lombardia 2023

Data

01/06/2023



IL TECNICO



Art.1 PREMESSA

Le varie fasi di progettazione, sono state redatte nel rispetto:

- del principio del DNSH (“Do no significant harm”: principio di non arrecare danno significativo all’ambiente), obbligatorio per le opere finanziate nel PNRR. A tal fine il soggetto affidatario deve svolgere le prestazioni con modalità idonee a soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”, ossia con valutazione di conformità degli interventi al principio del “Do no Significant Harm” (DNSH) di cui all’articolo 17 Reg. (UE) 2020/852 rinviandosi al riguardo alla circolare del 13/10/2022 n. 33 del Ministero Economia e Finanze (PNRR – Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente cd. DNSH e relative check list – cfr. Missione 5 ---Componente 2---Investimento LEGGE-2019- articolo: -1- comma: -42-Contributi interventi di Rigenerazione Urbana, Legge 27 dicembre 2019 n. 160, art. 1, comma 42, M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale – erogazione 2022) e ove applicabili
- dei principi trasversali quali tra gli altri ai principi del contributo climatico e digitale (cd Tagging), della parità di genere (cd Gender Equality) , della protezione e valorizzazione dei giovani. In sede poi di Direzione lavori, dovrà provvedere al controllo e monitoraggio del corretto assolvimento delle obbligazioni da parte dell’esecutore lavori. In particolare, al fine di consentire una verifica “in itinere” , in sede di direzione lavori, dovrà verificare il contenuto di apposite relazioni e chec-list consegnate dall’esecutore dei lavori in occasione della presentazione dello Stato di Avanzamento lavori (Sal) nelle quali saranno indicate le misure adottate al fine di adempiere ai vincoli DNSH.;

La presente relazione verte sulla verifica del rispetto del principio del DNSH, ossia il principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, obbligatorio per le misure di investimento finanziate dalle risorse dei piani nazionali per la ripresa e resilienza PNRR.

L'intervento ha ad oggetto i lavori di Riqualificazione nuovo ingresso sud cimitero capoluogo e realizzazione parcheggio - integrazione percorso ciclopeditoneale - CUP: D19J21005200005.

Il principio del DNSH è stato codificato all’interno della disciplina europea - Regolamento UE 852/2020 - ed il rispetto dello stesso rappresenta fattore determinante per l'accesso ai finanziamenti dell'RRF (le misure devono concorrere per il 37% delle risorse alla transizione ecologica).

Il Regolamento UE stila una Tassonomia ovvero una classificazione delle attività economiche (NACE) che contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici o che non causino danni significativi a nessuno dei sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo).

Un'attività economica può arrecare un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici: se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra;
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici: se comporta un maggiore impatto negativo del clima attuale e del clima futuro, sulla stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine: se nuoce al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee; o nuoce al buono stato ecologico delle acque marine;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti: se conduce a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti; comporta un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili;

5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento: se comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi: se nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi o nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.

L'investimento ricade nel regime 2 in quanto l'attività in questione non è compresa tra le attività facenti parte della Tassonomia delle attività eco-compatibili (Regolamento UE 2020/852); dunque, non vi è un contributo sostanziale.

Art.2 Codici NACE

LINEA DI FINANZIAMENTO:

- Missione: 5;
- Componente:2;
- Intervento: Riqualificazione nuovo ingresso sud cimitero capoluogo e realizzazione parcheggio - integrazione percorso ciclopeditonale.

La Stazione appaltante è stata ammessa al finanziamento per l'intervento in epigrafe individuato rientrando lo stesso nell'Investimento LEGGE-2019- articolo: -1- comma: -42-Contributi interventi di Rigenerazione Urbana, Legge 27 dicembre 2019 n. 160, art. 1, comma 42, M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale – erogazione 2022, nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Il presente progetto non rientra negli interventi che comportano l'apertura e la gestione di cantieri temporanei o mobili per opere di grandi dimensioni⁽³⁾ che prevedono un Campo Base, in quanto l'area di intervento è inferiore al limite posto dalla normativa in mq 5.000,00.

Art. 3 Applicazione

La presente relazione si applica a qualsiasi intervento che preveda l'apertura di un Campo Base connesso ad un cantiere temporaneo o mobile in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile - elencati nell'Allegato X dell'articolo 89 comma 1, lettera a) del d.lgs 81/2008 (Titolo IV).

Il presente progetto non rientra nella fattispecie di Campo Base in base alla normativa vigente e di seguito sinteticamente riportata.

di seguito estratto della normativa:

**GUIDA OPERATIVA PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARE DANNO
SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (cd. DNSH)**

Edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022

fonte *<https://www.italiadomani.gov.it/it/Interventi/dnsh.html>

(...)

Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici

A. Codici NACE

Questa scheda fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'apertura e la gestione di cantieri temporanei o mobili per opere di grandi dimensioni che prevedono un Campo Base. Pertanto, non si associa a specifiche attività produttive. Per le opere sottoposte a Valutazione di impatto ambientale o ad assoggettabilità, le caratteristiche del cantiere saranno definite in tali ambiti.

B. Applicazione

La presente scheda si applica a qualsiasi intervento che preveda l'apertura di un Campo Base connesso ad un cantiere temporaneo o mobile (nel seguito "in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile, come elencati nell'Allegato X - Elenco dei lavori edili o di ingegneria civile di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a) al Titolo IV del d.lgs. 81/08 e ss.m.i. Per grandi dimensioni si intendono cantieri afferenti a reti idriche, elettriche, fognarie, building sopra i 5000 m2, etc.

(...)

L'intervento non rientra in quanto interessa un'area inferiore a 5.000,00 mq

Inoltre si riportano di seguito le schede tecniche riferite alla Missione 5 (M5C2, M5I2.1), dalle quali si evince che il campo d'applicazione del presente progetto si trova escluso.

I- Mappatura di correlazione fra Investimenti - Riforme e Schede Tecniche

Elementi anagrafici degli investimenti tramite i quali identificare l'intervento del PNRR di interesse

[illegible]



Anagrafica investimento PNRR					Elemento DNSH	Schede tecniche da applicare																															
TITOLO MISURA	MISURAZIONE	COMPONENTE	ID	NOME	Regime Regime 1 - contributo sostanziale con specifico riferimento all'attività principale prevista dall'investimento Regime 2 - requisiti minimi per il rispetto della DNSH	Scheda 1 Costruzione nuovi edifici	Scheda 2 Ristrutturazione edifici	Scheda 3 Acquisto, leasing analogo di PC e AEE	Scheda 4 Acquisto, leasing analogo di PC e AEE	Scheda 5 Acquisto, Leasing e Noleggio AEE	Scheda 6 Medicati	Scheda 7 Interventi edili e caratteristiche generica	Scheda 8 Servizi informatici di hosting e cloud	Scheda 9 Servizi informatici di hosting e cloud	Scheda 10 Acquisto servizi per flotta e mostre	Scheda 11 Data center	Scheda 12 Acquisizione di veicoli	Scheda 13 Trasporto per acqua, rifiuti e marittimo	Scheda 14 Produzione di biometano	Scheda 15 Produzione elettrica da pannelli solari	Scheda 16 Produzione elettrica da pannelli solari	Scheda 17 Produzione elettrica da pannelli solari	Scheda 18 Produzione elettrica da pannelli solari	Scheda 19 Produzione elettrica da pannelli solari	Scheda 20 Produzione elettrica da pannelli solari	Scheda 21 Produzione elettrica da pannelli solari	Scheda 22 Produzione elettrica da pannelli solari	Scheda 23 Produzione elettrica da pannelli solari	Scheda 24 Produzione elettrica da pannelli solari	Scheda 25 Produzione elettrica da pannelli solari	Scheda 26 Produzione elettrica da pannelli solari	Scheda 27 Produzione elettrica da pannelli solari	Scheda 28 Produzione elettrica da pannelli solari	Scheda 29 Produzione elettrica da pannelli solari	Scheda 30 Produzione elettrica da pannelli solari	Scheda 31 Produzione elettrica da pannelli solari	
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5	C2	Inv1.3	Housing Temporaneo e Stazioni di posta	Regime 2		X					X																									
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5	C2	Inv2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Regime 2	X	X					X													X												
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5	C2	Inv2.2	Piani Urbani Integrati (general project)	Regime 2	X	X					X					X								X												
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5	C2	Inv2.3	Programma innovativo della qualità dell'abitare	Regime 2	X	X					X																									
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5	C2	Inv3.1	Sport e inclusione sociale	Regime 1	X	X					X																									
M5C3																																					
Interventi speciali per la coesione territoriale	M5	C3	Inv1.1	1.1: NSIA (Strategia nazionale per le aree interne): Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali della comunità	Regime 1/Regime 2	X	X			X	X																								X		
Interventi speciali per la coesione territoriale	M5	C3	Inv1.2	1.2: NSIA (Strategia nazionale per le aree interne): Strutture sanitarie di prossimità territoriale	Regime 2			X	X																												
Interventi speciali per la coesione territoriale	M5	C3	Inv2	Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	Regime 2		X																														
Interventi speciali per la coesione territoriale	M5	C3	Inv3	Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore	Regime 2																																
Interventi speciali per la coesione territoriale	M5	C3	Rif1	Rafforzamento delle Zone Economiche Speciali (ZES)	Riforma																																
Interventi speciali per la coesione territoriale	M5	C3	Inv4	Interventi per le Zone Economiche Speciali (ZES)	Regime 1	X	X					X				X									X	X			X	X	X				X		
M6C1																																					
Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6	C1	Rif1	Definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale	Riforma (Regime 1)	X	X					X				X																					
Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6	C1	Inv1.1	Casa della Comunità e presa in carico della persona	Regime 1	X	X		X	X	X	X																									
Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6	C1	Inv1.2	Casa come primo luogo di cura e telemedicina	Regime 2		X		X			X				X																					
Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6	C1	Inv1.3	Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	Regime 1	X	X		X	X	X																										
M6C2																																					